



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE
REGISTRO ORDINANZE
N. 25 DEL 29/06/2021

COMUNE DI PADOVA

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA TUTELA DEL RIPOSO DEI RESIDENTI IN ORARIO NOTTURNO.

IL SINDACO

Richiamato il decreto legge 18 maggio 2021 n. 65 “Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19 con il quale si è disposto che i limiti orari agli spostamenti di cui ai provvedimenti adottati in attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, hanno inizio alle ore 23:00 e terminano alle ore 5:00 del giorno successivo”;

Richiamata l'Ordinanza del Ministero della salute del 4 giugno 2021 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Abruzzo, Liguria, Umbria e Veneto”, con la quale si è stabilito di classificare il territorio regionale Veneto come “zona bianca” essendo “l'incidenza settimanale di contagi inferiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti per tre settimane consecutive e collocantesi in uno scenario di tipo 1, con un livello di rischio basso” con il superamento delle limitazioni orarie alla circolazione;

Richiamata l'Ordinanza del Ministero della Salute del 22 giugno 2021 che dispone la rimozione dell'obbligo di indossare mascherine all'aperto nelle regioni classificate in zona bianca a decorrere dal 28 giugno c.m.;

Verificato dall'analisi del brogliaccio delle richieste di intervento giunte alla centrale Operativa del Comando di Polizia Locale un deciso aumento delle segnalazioni dei cittadini inerenti emissioni rumorose e disagi sonori, in particolare per la diffusione di riproduzioni musicali in orario tardo serale e notturno, con una curva incrementale conseguenziale e proporzionata al progressivo superamento delle limitazioni agli spostamenti in orario serale dovute al contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Dato atto, infatti, che le richiamate segnalazioni volte a rappresentare situazioni di disturbo e disagio sonoro nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 18 maggio c.a. sono state complessivamente n. 43, di cui n. 21 in un orario successivo alle ore 22.00;

Dato atto, invece, che le medesime segnalazioni alla Centrale Operativa evidenziando un disagio sonoro nel periodo compreso tra il 19 maggio e il 22 giugno c.m. sono state 127 di cui 107 in un orario successivo alle ore 23.00;

Dato atto, ancora, che dal 17 maggio al 25 giugno sono stati protocollati dal Settore Polizia Locale e Protezione Civile n. 26 esposti per disturbo alla tranquillità e riposo delle persone in orario serale a causa del diffondersi di musica, suoni ed altri rumori a volume non appropriati in ragione di luoghi ed orari di emissione;

Appurato che la prevalenza delle segnalazioni di rumore generanti un disagio acustico fanno riferimento a precise situazioni caratterizzate dalla presenza di numerosi giovani che si aggregano fin dalla prima serata in precisi e determinati spazi aperti e piazze del centro storico e del rione Portello, suonando strumenti musicali oppure utilizzando accessori di diffusione ed amplificazione acustica per “device” elettronici, permanendo sul posto anche fino a notte inoltrata;

Riscontrato che la naturale necessità di ritrovarsi in gruppo per adolescenti e giovani a seguito del progressivo superamento del lungo periodo di restrizione di movimenti, incontri, feste e contatti, imposto dalla normativa di prevenzione dell'infezione derivante dal virus Covid-19, è agevolata e rafforzata anche dal recente termine dell'anno scolastico e dal periodo estivo che incoraggia il permanere all'aperto in orario serale;

Riscontrate anche le contemporanee e contrapposte esigenze di riposo e tranquillità dei residenti del centro storico e del rione Portello, anche in considerazione di un minor isolamento acustico domestico dettato dall'esigenza di mantenere aperte le finestre in orario serale per raffrescare il calore della giornata e dalla struttura urbanistica della città che amplifica e tende ad innalzare il rumore, il vociio, la musica e i suoni provenienti dalla strada e dalle piazze;

Dato atto che l'art. 50 del D. Lgs 267/2000 attribuisce al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, l'obbligo di adottare ordinanze contingibili ed urgenti in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti,

Evidenziata la necessità di contemperare le esigenze di socializzazione e di ritrovo in gruppo in spazi ed aree aperte del centro cittadino da parte di fasce di ragazzi che ascoltano insieme la musica quale espressione e segno di riconoscimento di una precisa identità giovanile e metodo di evasione e superamento di uno standard di vita tradizionale, con la necessità di assicurare un'adeguata tutela della fascia di riposo notturna per i residenti nelle aree maggiormente interessate dall'aggregazione giovanile;

Richiamato l'art. 21 del "Regolamento Comunale di Polizia Urbana e la civile convivenza" per le attività rumorose che recita: "Salvo quanto già previsto dal vigente Regolamento che disciplina le attività rumorose è vietato l'uso di apparecchi altoparlanti, amplificatori del suono, petardi, giochi pirotecnici e strumenti simili che arrechino potenziale disturbo, secondo normale apprezzamento, in rapporto al giorno, all'ora e al luogo in cui l'evento è avvenuto.";

Ritenuto che la fattispecie regolamentare citata non contempli le situazioni di disturbo sopra descritte, per cui si rende necessaria l'adozione del presente provvedimento d'urgenza;

Richiamato l'art. 11 del "Regolamento Comunale per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" in materia di emissioni sonore ed orari dei pubblici esercizi che pone, pur con altre misure restrittive, come limite massimo le ore 22.00 per la riproduzione di musica percettibile dall'esterno dei locali e le ore 24.00 quale limite per l'effettuazione di intrattenimenti musicali dal vivo all'esterno;

Ritenuto adeguato alla problematica in essere limitare l'emissione di suoni e musica e la riproduzione, amplificata e non, di musica tramite qualsiasi "device" elettronico ad un orario consono alle esigenze di quiete e riposo notturno, stabilendo oggettivamente un divieto di utilizzare strumenti musicali, emettere suoni e riprodurre musica in un orario compreso tra le ore 00.00 e le ore 06.00;

Ritenuto che per la situazione descritta in narrativa sussista il requisito di:

- contingibilità, in quanto la situazione non può essere efficacemente affrontata tramite l'adozione di strumenti giuridici ordinari che prevengano l'uso di strumenti musicali o sonori o la riproduzione amplificata di musica liquida digitale tramite "device" digitali in orario notturno;

- urgenza, per la situazione di potenziale danno alla salute ed al diritto di riposo dei residenti, adottando nell'immediatezza un provvedimento di natura cautelare in ragione del possibile aumento delle segnalazioni di rumori e disturbi del riposo dei residenti, situazione da un lato successiva ad un'eccezionale restrizione di occasioni di aggregazione e ritrovi tra persone che cercano ora nuove possibilità di ritrovo in aree e spazi pubblici anche in orari serali e notturni, dall'altro contrapposta ad una sensibilità e fragilità particolare di una rilevante parte della

cittadinanza che vive la difficile uscita dalla pandemia derivante dal virus Covid-19 e richiede la tutela della propria tranquillità e riposo;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare un corretto bilanciamento degli interessi pubblici e privati, ritenendo nel caso di specie preminente l'interesse al riposo dei residenti, rientrando nel più ampio diritto alla salute tutelato dall'art. 32 della Costituzione Italiana;

Dato atto di aver trasmesso il contenuto del presente provvedimento alla Prefettura di Padova in data 28/06/2021;

ORDINA

1. Fino al 15 settembre p.v. è fatto divieto in tutta l'area pubblica del centro storico delimitato dalle mura cinquecentesche (escluso Prato della Valle per quanto attiene ad eventuali manifestazioni autorizzate) e di una porzione del rione Portello, come rappresentata dalle allegate planimetrie, le quali formano parte integrante della presente Ordinanza, di far uso dalle ore 00.00 alle ore 06.00 di qualsiasi strumento musicale nonché di riprodurre musica tramite dispositivi elettronici e/o digitali con microfoni, diffusori o altri accessori di amplificazione acustica;

2. È altresì vietato, nelle medesime circostanze, l'utilizzo di qualsiasi altro dispositivo in grado di produrre emissioni sonore tali da creare disturbo;

L'inottemperanza ai divieti di cui ai punti 1 e 2 è sanzionata ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000, secondo i principi della legge n. 689/81;

INCARICA

il Settore Lavori Pubblici – Servizio Manutenzioni di provvedere al posizionamento e alla rimozione di idonea segnaletica nei punti di maggior aggregazione del centro storico e del rione Portello;

AVVERTE

che ai sensi dell'art. 21 – ter del L. 241/90, stante la necessità e l'urgenza, il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e produce i propri effetti dal momento della sua pubblicazione;

INFORMA

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione;

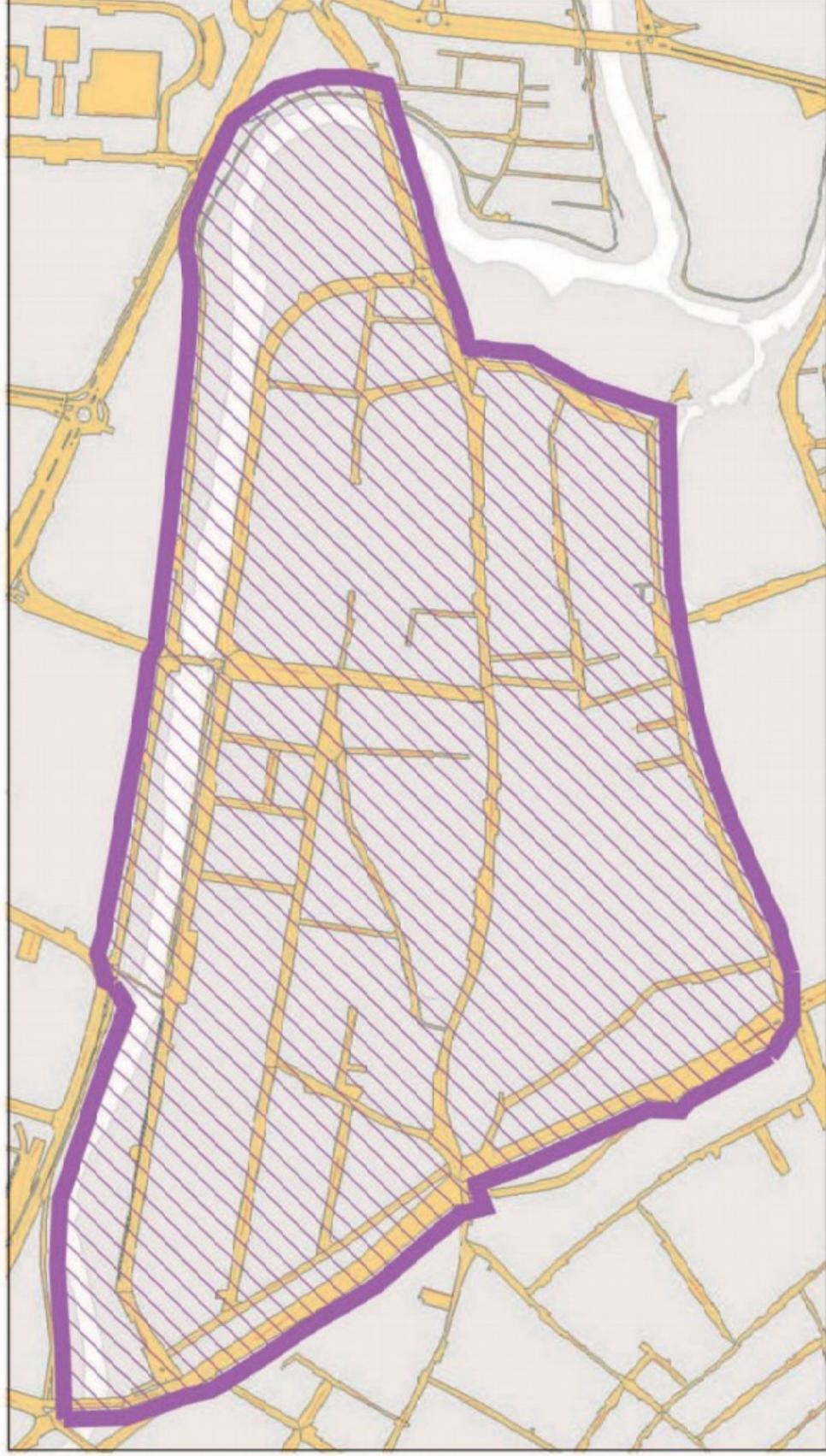
DISPONE

che la presente ordinanza, immediatamente esecutiva sia comunicata:

- all'U.T.G. – Prefettura di Padova;
- alla Questura di Padova, al Comando Provinciale dei Carabinieri di Padova e al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Padova, al Comando di Polizia Locale per l'applicazione;
- All'Università degli Studi di Padova;
- all'Albo Pretorio.

IL SINDACO
Sergio Giordani

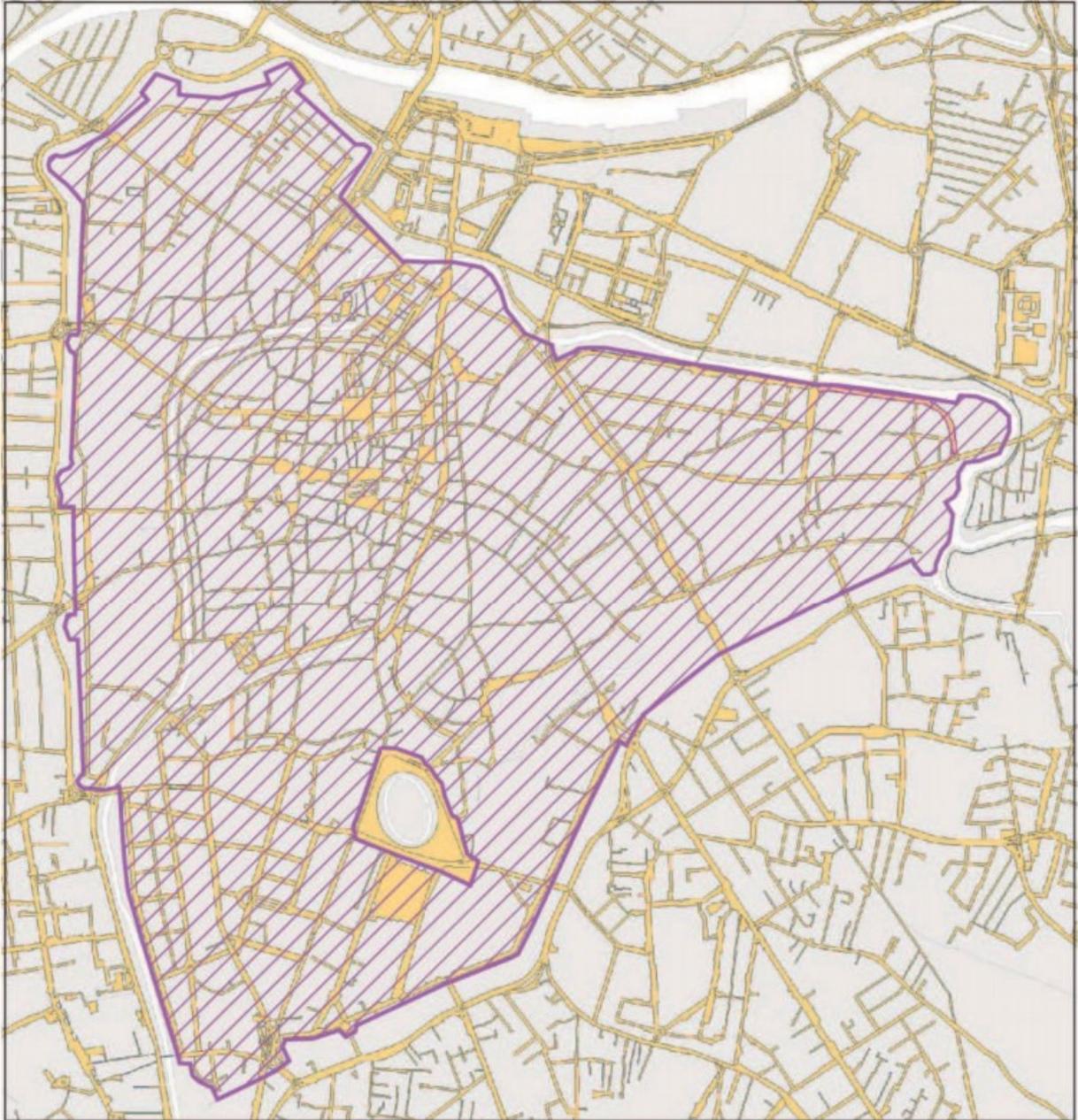
AREA PORTELLO



AREA COMPRESIVA DELLE SEGUENTI VIE:

PORTA PORTELLO - LUNGARGINE PIOVEGO - VIA GRADENIGO - VIA OGNISSANTI - VIA ORUS - VIA SAN MASSIMO
VICOLO SAN MASSIMO - VIA TIEPOLO - VIA BELZONI - LARGO MENEGHETTI - PONTE OMIZZOLO - VIA JAPPELLI

PERIMETRO MURA DEL 500



AREA DEL PRATO DELLA VALLE ESCLUSA